

Allegato 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

1. Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (*)

PROVINCIA DI CUNEO - SU00048

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2. Titolo del progetto (*)

Cantiere Giolitti

3. Contesto specifico del progetto (*)

3.1 Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

La progettazione è in continuità con la progettazione 2022 "La scuola del Ben-essere" che si svolge presso l'IIS Giolitti Bellisario.

Nome sede	Codice sede	Indirizzo sede
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE GIOLITTI - BELLISARIO - Ufficio segreteria	139305	PIAZZA IV NOVEMBRE 6, Mondovì

L'IIS GIOLITTI BELLISARIO è un istituto di istruzione superiore composto da un istituto di "Enogastronomia e Ospitalità alberghiera", da un istituto "Tecnico Agrario" e da un istituto "Professionale Commerciale" a Mondovì, e da un istituto di "Enogastronomia e Ospitalità alberghiera" a Barge. Si tratta di una scuola complessa composta da un totale di **1056 allievi**, tra cui più di 106 con disabilità, 90 alunni stranieri, 206 docenti e 61 lavoratori non docenti (collaboratori scolastici, personale tecnico e amministrativo). Nel dettaglio, il progetto insiste in modo particolare sui plessi afferenti all'Istituto professionale di "Enogastronomia e Ospitalità alberghiera" Giolitti di Mondovì.

Contesto

Il comune di Mondovì è uno tra i più grandi della provincia di Cuneo con i suoi circa 22.000 abitanti, di cui oltre 4.000 giovani under 20.

Mai come in questi anni ci si è resi conto del ruolo delle istituzioni e in particolar modo della scuola, nell'accompagnare i ragazzi in un percorso di crescita personale che li motivi e li sostenga. La modalità della didattica a distanza e la mancanza di possibilità di incontro, la sensazione di privazione delle opportunità hanno creato una situazione di malessere dei giovani. Il progetto ha la finalità di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare in ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica si manifesta attraverso indicatori di insuccesso scolastico, quali assenze, ritardi, frequenze irregolari, risultati insoddisfacenti, ripetenze e abbandoni, e prima ancora da demotivazione, apatia, disinteresse, noia e problematiche comportamentali. Vista in quest'ottica la **dispersione** scolastica diventa un problema strutturale e diffuso, su cui è necessario

Intervenire in modo preventivo sulle alunne e sugli alunni, sulle loro famiglie e su tutta la comunità educante. Intervenire, quindi, non solo sulla dispersione esplicita evidenziata dal tasso di abbandono, ma anche su quella implicita che porta a risultati e competenze lontani da quelli previsti nei rispettivi livelli EQF. Le difficoltà relazionali e didattiche evidenziate in questi ultimi anni, infatti, si sono sommate a quelle endemiche della scuola italiana; oltre agli studenti con difficoltà certificate (ragazzi con disabilità, ma anche ragazzi con bisogni educativi speciali dovuti a svantaggio linguistico, sociale, economico e culturale), c'è un'ampia gamma di ragazze e ragazzi che avrebbe bisogno di ritrovare motivazione nello stare a scuola. Sono situazioni a rischio di esclusione sociale e a lungo andare, appunto, di dispersione scolastica. A queste criticità è necessario sommare la difficoltà ad un efficiente e corretto **orientamento** che sappia far conoscere il contesto scolastico e il suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive, fino ad arrivare ad esperienze di didattica attiva e partecipativa.

Il progetto vuole inserire la peer-education nella forma di **peer-tutoring**, ovvero di aiuto tra pari, all'interno delle scuole, in modo da supportare e migliorare l'insegnamento scolastico. Il rapporto tra pari permette anche di incentivare il moltiplicarsi di occasioni aggregative che permettano l'instaurarsi di relazioni, grazie alle quali si possa riuscire anche a ricostruire un senso e un motivo nello stare a scuola, permettendo di migliorare il benessere dei giovani e il rendimento scolastico, e fornendo così gli strumenti adeguati per la costruzione di un ambiente scolastico migliore.

Bisogni / aspetti da innovare ed Indicatori (situazione ex ante)

DISPERSIONE SCOLASTICA	
Debolezza dell'istituzione scolastica che genera scarso coinvolgimento di studenti e studentesse nelle attività scolastiche e abbandono precoce degli studi.	
Indicatori	Situazione di partenza
Attività di supporto didattico curricolare	CODICE 139305: 256h totali per tutti gli anni di corso
Supporto didattico curricolare peer to peer	CODICE 139305: 128h nelle prime due settimane di accoglienza per le classi prime
Attività di personalizzazione didattica curricolare	CODICE 139305: 74h/anno per ciascuna classe
Attività di personalizzazione didattica extracurricolare	CODICE 139305: 64h/anno solo per alcune discipline (quelle con numero maggiore di insufficienze)
Attività supporto didattico extracurricolare peer to peer	CODICE 139305: 60h/anno

CARENZA FORME DI ORIENTAMENTO	
Carenza di forme di orientamento efficaci in ingresso, in itinere e uscita per gli studenti e studentesse dell'istituto	
Indicatori	Situazione di partenza

Attività di accoglienza e orientamento in ingresso	CODICE 139305: 96h nel primo anno
Progetti professionalizzanti	CODICE 139305: 4 progetti da 30h dedicati all'attività tecnico professionale.
Attività di orientamento in itinere	CODICE 139305: n. 1 progetto dedicato agli alunni del secondo anno, oltre alle attività didattiche curriculari previste nel primo biennio
Attività di orientamento in uscita	CODICE 139305: 32 h di attività strutturali di orientamento quarto e quinto anno di corso.

FRAGILITÀ NELL'INCLUSIONE Debolezza nelle prassi legate all'inclusione di alunni e alunne con bisogni educativi speciali	
Indicatori	Situazione di partenza
Ore di supporto didattico in aula e in laboratorio	CODICE 139305: Circa 2000 h settimanali suddivise tra gli oltre 100 alunni in condizione di svantaggio
Attività di inclusione scolastica	CODICE 139305: n. 2 progetti annuali afferenti all'inclusione per un totale di circa 100 h di attività extracurricolari

3.2 Destinatari del progetto (*)

Le attività del progetto Cantiere Giolitti sono destinate agli oltre 1000 alunni e alunne dell'Istituto.

In particolare, la personalizzazione della didattica e il supporto didattico sono destinati prioritariamente ai 103 alunni/e con disabilità, agli 86 alunni/e stranieri e agli oltre 150 alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Le attività di orientamento sono destinate a tutti gli oltre 1000 alunni dell'istituto tecnico, con attività personalizzate sul primo anno, successivo biennio e biennio terminale.

Beneficeranno indirettamente del progetto le famiglie degli alunni/e, in particolare quelli con disabilità, BES e alunni stranieri, e tutta la comunità scolastica.

4. Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (*)

L'obiettivo generale e i singoli obiettivi specifici qui sotto riportati contribuiscono, a livello diverso e ciascuno con le proprie specificità e sfumature, alla realizzazione degli obiettivi del Programma di riferimento "Da zero in sù: una crescita continua", in costante coordinamento

con le altre progettualità afferenti allo stesso. L'ottica alla base di questo coordinamento è quella della concentrazione degli sforzi e del lavoro sinergico sul territorio, volto alla massima attenzione verso i destinatari e al raggiungimento di obiettivi strategici comuni che, in questo caso, risultano essere i seguenti (tratti dall'Agenda ONU 2030 e inseriti nel Programma citato):

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti, in particolare al punto 4.1: Garantire entro il 2030 ad ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti.

Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze, in particolare al punto 10.2: Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.

Obiettivo 16: Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli.

Per quanto riguarda le specificità del presente progetto, l'**OBIETTIVO GENERALE** a cui questo risulta finalizzato è:

supportare i più di 1000 studenti e studentesse dell'istituto, attraverso un **rafforzamento degli strumenti formativi scolastici, migliorando l'inclusività della scuola ed evitando marginalizzazioni o disuguaglianze** attraverso la **personalizzazione della didattica** rendendola il più possibile vicina alle esigenze individuali. Di conseguenza il progetto aspira a diminuire la dispersione scolastica e ogni forma indicatrice di tale problema come delineato in precedenza. Il progetto mira anche a **migliorare l'orientamento** degli studenti **consentendo scelte consapevoli e ponderate**, al fine di garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita.

Obiettivi specifici del progetto

Ciascun **obiettivo specifico** individuato risponde ad uno o più dei **bisogni** che sono stati evidenziati nell'analisi del contesto di riferimento, al punto **3.1**, e nello stesso modo sarà **collegato alle macroazioni e alle specifiche attività** del progetto (elencate al punto **5.1**). Al fine di poter valutare l'efficacia delle attività messe in campo dal progetto per il raggiungimento degli obiettivi specifici indicati, a ciascuno di questi ultimi sono stati assegnati dei **risultati attesi**, attraverso l'individuazione di specifici **indicatori evidenziati al punto 3.1** : si ritiene, infatti, che sia essenziale una fase di valutazione *in itinere* ed *ex post*, che possa dapprima guidare gli operatori volontari e le figure professionali che compongono le equipe di lavoro nel calibrare al meglio le attività, utilizzando anche i feedback provenienti dai destinatari e, successivamente, aiutarli nella valutazione dell'efficacia e dell'impatto del progetto sui territori e nei contesti coinvolti.

<i>DISPERSIONE SCOLASTICA</i>
Diminuire la dispersione implicita ed esplicita rafforzando l'offerta formativa scolastica e potenziando la didattica attraverso forme di supporto didattico curricolare ed extracurricolare

INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO A FINE PROGETTO
Attività di supporto didattico curricolare	CODICE 139305: 256h totali per tutti gli anni di corso	Garantire il mantenimento del valore di 256h su tutti gli anni di corso
Supporto didattico curricolare peer to peer	CODICE 139305: 64h nelle prime due settimane di accoglienza per le classi prime	32h per le classi seconde, terze, quarte e quinte
Attività di personalizzazione didattica curricolare	CODICE 139305: 74h/anno per ciascuna classe	Garantire il mantenimento del valore di 74h/anno per ciascuna classe
Attività di personalizzazione didattica extracurricolare	CODICE 139305: 64h/anno solo per alcune discipline (quelle con numero maggiore di insufficienze)	128h/anno solo per alcune discipline (quelle con numero maggiore di insufficienze)
Attività supporto didattico extracurricolare peer to peer	CODICE 139305: 60h/anno	Garantire il mantenimento del valore di 60h/anno per ciascuna classe

CARENZA FORME DI ORIENTAMENTO

Promozione di nuove forme di orientamento e miglioramento di quelle già sviluppate al fine di supportare scelte ponderate e consapevoli e garantire un percorso didattico curricolare orientato al *long life learning*

INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO A FINE PROGETTO
Attività di accoglienza e orientamento in ingresso	CODICE 139305: 96h nel primo anno	30h/anno per le classi seconde, terze, quarte e quinte
Progetti professionalizzanti	CODICE 139305: 4 progetti da 30h dedicati all'attività tecnico professionale.	Garantire il mantenimento del valore di 4 progetti da 30h di natura professionalizzante
Attività di orientamento in itinere	CODICE 139305: n. 1 progetto dedicato agli alunni del	1 progetto da almeno 30h per gli alunni di prima e

	secondo anno, oltre alle attività didattiche curricolari previste nel primo biennio	seconda.
Attività di orientamento in uscita	CODICE 139305: 32 h di attività strutturali di orientamento quarto e quinto anno di corso.	1 progetto da almeno 30h per gli alunni di terza, quarta e quinta.

FRAGILITÀ NELL'INCLUSIONE		
Favorire l'inclusione di alunni e alunne con BES attraverso un supporto mirato alla crescita delle reti relazionali		
INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO A FINE PROGETTO
Ore di supporto didattico in aula e in laboratorio	Circa 2000h settimanali suddivise tra gli oltre 100 alunni in condizione di svantaggio	Garantire il mantenimento del valore indicato.
Attività di inclusione scolastica	n. 2 progetti annuali afferenti all'inclusione per un totale di circa 100h di attività extracurricolari	Implementare con ulteriore progetto da almeno 20h.

Obiettivi per gli operatori volontari e le operatrici volontarie

Oltre agli obiettivi specifici qui sopra descritti, identificati ed analizzati per misurare il cambiamento auspicato, per i gruppi di destinatari individuati il presente progetto si propone anche di perseguire alcuni **obiettivi "interni" di crescita e sviluppo di competenze per tutti gli operatori volontari che ne fanno parte.**

Tra questi obiettivi per i volontari e le volontarie, si identificano:

- Concorso alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari e partecipazione alla salvaguardia e alla tutela del patrimonio
- Esperienza diretta (seppur mediata e guidata da figure di professionali di supporto) di partecipazione attiva, di impegno sociale e di realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale
- Acquisizione di *soft skills* relazionali e legate all'esperienza delle dinamiche che si instaurano in un gruppo di lavoro, tra pari e con le figure di riferimento

- Acquisizione di competenze professionali, civiche, sociali e culturali specifiche attraverso un percorso formativo mirato e un'esperienza di *learning on the job*, supportato da figure professionali esperte e dedicate
- Sviluppo di progressivi spazi di autonomia organizzativa e incremento della proattività

INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO
Aumento delle capacità relazionali e di lavoro in gruppo	Capacità relazionali di livello medio o da indagare (dipende da esperienze pregresse del giovane coinvolto). Poche esperienze di lavoro in gruppo.	Capacità relazionali di livello alto. Incremento significativo delle esperienze di lavoro in gruppo.
Mantenimento di un ruolo attivo all'interno degli Enti coinvolti o degli Enti partner	Nessun ruolo formalizzato all'interno degli Enti coinvolti o degli Enti partner	Decisione di proseguire la collaborazione con l'Ente o gli Enti incontrati durante il percorso di Servizio Civile Universale (a livello professionale o a titolo di collaborazione volontaria)

5. Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

5.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

Per agevolare l'esposizione delle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi, riportiamo per ciascun obiettivo specifico il dettaglio delle attività svolte nella realizzazione del progetto, organizzate per macro-titoli denominati MACROAZIONI.

MACROAZIONE A: Supporto e personalizzazione dell'attività didattica
Sedi coinvolte: 139305
Obiettivo specifico di riferimento: Diminuire la dispersione implicita ed esplicita rafforzando l'offerta formativa scolastica e potenziando la didattica attraverso forme di supporto didattico curricolare ed extracurricolare
<p>A.1: Pianificazione e personalizzazione Pianificazione delle attività di supporto didattico e di personalizzazione della didattica attraverso una riunione preparatoria tenendo conto delle valutazioni in itinere e ex post emerse nella scorsa edizione del progetto</p> <p>A.2: Preparazione del supporto didattico Preparazione del supporto didattico curricolare, extracurricolare e del supporto didattico peer to peer. Preparazione dei materiali utili al supporto didattico e formazione delle persone coinvolte nell'azione di supporto</p> <p>A.3: Attivazione e personalizzazione del supporto didattico curricolare Inizio dei percorsi di supporto. Affiancamento dei professori/professoressa.</p>

A.4: **Attivazione e personalizzazione del supporto didattico extracurricolare** Inizio dei percorsi di supporto didattico per gli alunni e alunne dell'istituto. Le specifiche dei percorsi da attivare saranno valutati in base alle caratteristiche dei volontari

A.5: **Attivazione e personalizzazione del supporto didattico peer to peer** Avviamento dei percorsi di sostegno uno a uno all'interno e all'esterno dell'aula.

A.6: **Monitoraggio in itinere** Valutazione in itinere del processo e riflessione su eventuali miglioramenti da poter effettuare. La valutazione si effettuerà tramite l'ascolto attivo dei ragazzi e ragazze che usufruiscono del supporto e riunioni tra le risorse che si occupano del supporto

A7: **Valutazione ex post** Valutazione alla fine dell'anno di progetto per valutare l'esperienza di supporto didattico. La valutazione prevede la somministrazione di questionari precedentemente preparati, l'estrapolazione dati dalle valutazioni dei questionari e una riunione finale di esposizione delle valutazioni per riflettere su eventuali miglioramenti da programmare.

MACROAZIONE B: Attività di orientamento

Sedi coinvolte: 139305

Obiettivo specifico di riferimento: promozione di nuove forme di orientamento e miglioramento di quelle già sviluppate al fine di supportare scelte ponderate e consapevoli e garantire un percorso didattico curricolare orientato al *long life learning*.

B1: **Pianificazione delle attività di orientamento** Organizzazione delle attività di orientamento suddivise per destinatari. Ideazione di attività di orientamento per studenti del primo anno, del secondo biennio e dell'ultimo biennio con il docente referente di ognuna delle attività.

B2: **Realizzazione delle attività di orientamento** Realizzazione di attività in aula e non per studenti e studentesse al fine di orientare in modo consapevole le loro scelte.

B3: **Esecuzione** Esecuzione delle attività di orientamento precedentemente progettate da svolgere in aula, a gruppi e in plenaria.

B4: **Monitoraggio** Valutazione in itinere tramite focus group e questionari dello sviluppo delle attività di orientamento e riflessione su eventuali miglioramenti da mettere in campo.

B5: **Valutazione** Valutazione *ex post* del processo tramite questionari da somministrare agli attori che hanno preso parte alle attività di orientamento e riflessione su eventuali miglioramenti da compiere per le prossime edizioni.

MACROAZIONE C: Supporto all'inclusione

Sedi coinvolte: 139305

Obiettivo specifico di riferimento: Favorire l'inclusione di alunni e alunne con BES attraverso un supporto mirato alla crescita delle reti relazionali

C1: Pianificazione e progettazione Pianificazione e progettazione delle attività di supporto didattico curricolare per persone con bisogni specifici e del supporto linguistico per studenti stranieri tramite riunioni e tavoli di progettazione.

C2: Pianificazione dei laboratori extracurricolari Ideazione e creazione dei laboratori extracurricolari destinati all'inclusione degli alunni/e in condizioni di svantaggio

C3 Realizzazione del supporto curricolare e linguistico Supporto curricolare e linguistico da effettuarsi durante le ore scolastiche di lezione

C4 Realizzazione dei laboratori per l'inclusione in collaborazione con la Fondazione Cucine Colte. Grazie al supporto del partner Fondazione Cucine Colte saranno realizzati dei laboratori specifici volti all'inclusione

C5 Monitoraggio Elaborazione, distribuzione e compilazione da parte degli alunni e delle famiglie di un questionario di monitoraggio sull'andamento delle attività e sull'efficacia del supporto

C6 Valutazione Lettura ed elaborazione dei risultati emersi dal monitoraggio al fine del miglioramento dell'offerta

MACROAZIONE DI SISTEMA

Con l'obiettivo di favorire il conseguimento delle finalità proprie del Servizio Civile (esperienza che deve contribuire alla "formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani"), il progetto si sviluppa anche secondo le seguenti 3 macroazioni (di sistema e trasversali):

FORMAZIONE DEI VOLONTARI: Nel rispetto della normativa vigente, in particolare nei primi mesi di attuazione del progetto, si prevede la realizzazione del percorso di Formazione Generale e Specifica.

MONITORAGGIO: Nel corso dei dodici mesi di realizzazione del progetto, l'ente proponente e la sede di attuazione, al fine di raccogliere elementi utili alla eventuale riprogettazione in itinere dell'esperienza, predispongono e realizzano specifici interventi di monitoraggio, aventi per focus il progetto realizzato. Tra le attività previste: incontri di monitoraggio rivolti agli OLP gestiti dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo; somministrazione di specifici questionari di valutazione; realizzazione di incontri di "monitoraggio di prossimità" presso la singola sede di attuazione, alla presenza di OLP e volontari.

TUTORAGGIO AL LAVORO: I giovani partecipano ad un percorso (con sessioni di gruppo e individuali), finalizzato a facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro, che include anche un modulo sul riconoscimento delle competenze maturate durante lo svolgimento del servizio, utile ai fini del predisposizione dell'Attestato specifico, rilasciato e sottoscritto dall'Ente terzo O.R.So..scs.

5.2 Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)

Le macroazioni si sviluppano in maniera lineare durante i 12 mesi di Servizio.

Ipotizzando l'avvio del servizio nel mese di MAGGIO 2024, le attività previste nell'ambito delle diverse azioni si svilupperanno secondo la seguente ipotesi di cronoprogramma:

Attività C.2: Pianificazione dei laboratori extracurricolari				X	X	X	X	X	X	X		
Attività C.3: Realizzazione del supporto curricolare e linguistico				X	X	X	X	X	X	X		
Attività C.4: Realizzazione dei laboratori per l'inclusione in collaborazione con la Fondazione Cucine Colte				X	X	X	X	X	X	X		
Attività C.5: Monitoraggio									X	X		
Attività C.6: Valutazione											X	X
MACROAZIONE DI SISTEMA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di FORMAZIONE	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Attività di MONITORAGGIO			X		X	X	X	X	X		X	X
Attività di TUTORAGGIO AL LAVORO										X	X	X

5.3 Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Le attività ed il ruolo specifico degli operatori volontari, qui sotto riportati, sono individuati a partire dagli obiettivi del Servizio Civile Universale, puntando a **favorire la partecipazione attiva, l'impegno sociale e politico** degli adolescenti e dei giovani e la possibilità di **sperimentare un ruolo da protagonisti** all'interno delle realtà che da anni operano sul territorio nell'ambito di propria competenza.

Attraverso il progetto e all'interno della cornice più ampia data dal programma di riferimento, il gruppo di operatori volontari, **supportato e coordinato da figure professionali** dedicate al loro affiancamento, diviene parte integrante, previa **formazione e informazione specifica** (come riportato al punto 9), dell'equipe che realizzerà le macroazioni e le attività previste da progetto. Gli operatori volontari, oltre all'affiancamento delle figure professionali coinvolte, in un'ottica di **learning on the job** e **impegno graduale e progressivo**, avranno l'opportunità di sviluppare e sperimentare **spazi di autonomia** attraverso lo **sviluppo di specifiche competenze**, quali l'analisi del contesto, la targetizzazione delle attività sulla base dei destinatari coinvolti, la capacità propositiva ed organizzativa e la riflessione sull'agire in chiave strategica e progettuale.

Di seguito si riportano il ruolo e le attività specifiche previste per la partecipazione degli operatori volontari alle macroazioni e alle attività descritte al punto 5.1 del presente progetto.

MACROAZIONE	TITOLO ATTIVITA'	RUOLO E SPECIFICHE ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
A: Supporto e personalizzazione dell'attività didattica	A.1: Pianificazione e personalizzazione	Pianificazione delle attività, insieme al team docente. Aiuto nella realizzazione del

	A.2: Preparazione del supporto didattico	supporto didattico svolto dagli insegnanti e supporto nella personalizzazione della didattica, in funzione delle esperienze e capacità peculiari del volontario. Animazione delle attività peer to peer con un buon livello di autonomia. Partecipazione agli incontri di valutazione del processo in itinere ed ex post.
A.3: Attivazione e personalizzazione del supporto didattico curricolare		
A.4: Attivazione e personalizzazione del supporto didattico extracurricolare		
A.5: Attivazione e personalizzazione del supporto didattico peer to peer		
A.6: Monitoraggio in itinere		
A.7: Valutazione <i>ex post</i>		
B: Attività di orientamento	B.1: Pianificazione delle attività di orientamento	Pianificazione delle attività, insieme ai docenti tutor e ai docenti referenti orientamento. Animazione delle attività con realizzazione di supporti informatizzati per la rilevazione dei bisogni evidenziati dagli alunni. Partecipazione agli incontri di valutazione del processo in itinere ed ex post.
Attività B.2: Realizzazione delle attività di orientamento		
B.3: Esecuzione		
B.4: Monitoraggio		
B.5: Valutazione		
C: Supporto all'inclusione	C.1: Pianificazione e progettazione	Partecipazione alle attività di progettazione e pianificazione delle azioni di supporto curricolare e tecnico professionale, coordinate dal docente referente all'inclusione e dai docenti di sostegno e curricolari dedicati. Animazione e partecipazione delle attività pianificate, sia all'interno delle aule, sia nei laboratori dedicati. Realizzazione dei questionari di valutazione e partecipazione agli incontri
C.2: Pianificazione dei laboratori extracurricolari		
C.3: Realizzazione del supporto curricolare e linguistico		
C.4: Realizzazione dei laboratori per l'inclusione in collaborazione con la Fondazione Cucine Colte		
C.5: Monitoraggio		

	C.6: Valutazione	di lettura dei risultati dei questionari.
MACROAZIONI DI SISTEMA	FORMAZIONE VOLONTARI DEI	Partecipazione al percorso di Formazione generale Partecipazione al percorso di Formazione Specifica
	MONITORAGGIO	Compilazione dei questionari di valutazione dei percorsi formativi. Partecipazione agli incontri di “monitoraggio di prossimità” presso la sede di attuazione. Compilazione di specifici questionari di valutazione dell’esperienza.
	TUTORAGGIO LAVORO	Partecipazione al percorso

5.4 Risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività progettuali previste (*)

Oltre alle risorse previste dalla vigente normativa in materia di Servizio Civile (Operatrice/Operatore Locale di Progetto, Formatrici/Formatori, Operatrici/Operatori del monitoraggio), per la realizzazione delle attività previste nel progetto, ciascun volontario interagirà attivamente con le seguenti altre figure:

N°	CODICE SEDE	RUOLO	PROFESSIONALITA'	MACROAZIONE
1	139305	Dirigente scolastico	Esperienza decennale come dirigente della pubblica amministrazione.	Trasversale a tutte le macroazioni
16	139305	Docenti insegnanti tecnico pratici curricolari (cucina, sala-bar, accoglienza turistica, pasticceria)	Oltre il 70% dei docenti in ruolo con esperienza pluriennale nella disciplina, con specifica formazione di didattica laboratoriale.	Trasversale a tutte le macroazioni

69	139305	Docenti curriculari afferenti alle diverse discipline in indirizzo	Oltre il 50% dei docenti in organico sono docenti in ruolo con esperienza pluriennale sulla disciplina, con specifica formazione di didattica, docimologia e pedagogia.	Trasversale a tutte le macroazioni
29	139305	19 docenti di sostegno e 10 docenti responsabili di dipartimento / asse culturale	Oltre il 50% dei docenti in ruolo con esperienza pluriennale sulla disciplina, con specifica formazione in relazione alla pedagogia speciale, all'inclusione e alla didattica.	Tutte le macroazioni, in particolare macroazione C
11	139305	Personale amministrativo	Personale amministrativo dell'istituto formato.	Supporto amministrativo e coordinamento tra volontari e istituzione scolastica in tutte le 3 macroazioni
4	139305	Assistenti tecnici	Personale tecnico dell'istituto formato.	Supporto tecnico per tutte le 3 macroazioni
2	139305	Personale Fondazione Cucine Colte	Personale della fondazione che ha avviato in questi anni un catering inclusivo "Bun da Mangè" con esperienza pluriennale in didattica speciale	Macroazione C
1	tutte le sedi	Orientatore (dipendente Ente di Formazione Cooperativa Sociale ORSo)	Esperto di orientamento, con esperienza pluriennale nel settore	Gestione del percorso di Tutoraggio al lavoro

5.5 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

Per la realizzazione delle attività previste (vedi punto 5.1) saranno utilizzate le seguenti risorse tecniche e strumentali:

LOCALI:		
CODICE SEDE	DESCRIZIONE	ATTIVITA'
139305	Aula magna attrezzata, capienza 250 posti	B3
139305	Laboratori attrezzati (cucine, sale, bar, pasticceria, cioccolateria e gelateria, hall di accoglienza, laboratorio di cucina dimostrativa)	
139305	Aule attrezzate	Trasversale a tutte le macroazioni
139305	Ufficio volontari	A1, A2, A6, A7, B1, B2, B4, B5, C1, C2, C5, C6
tutte le sedi	Sale attrezzate messe a disposizione dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo e dalla sede per la gestione delle attività formative, di accompagnamento, di tutoraggio al lavoro	MACROAZIONE DI SISTEMA
ATTREZZATURE e MATERIALI:		
CODICE SEDE	DESCRIZIONE	ATTIVITA'
139305	15 digital board, 45 pc portatili, 3 videoproiettori,	Trasversale a tutte le attività

	stampanti-fotocopiatrici, scanner collegati in rete.	
139305	Piattaforma Microsoft Teams, pacchetto Office 365.	Trasversale a tutte le attività
139305	Attrezzatura professionale di cucina, sala bar, accoglienza turistica e pasticceria, intesa come piccola attrezzatura, macchine e impianti.	A3, A4, C2, C3, C4
139305	Testi e materiale di lavoro e verifica, esercizi e materiale, dispense integrative e materiale di approfondimento. Mappe concettuali. Materiali cartacei e digitali (sul cloud)	Trasversale a tutte le attività
Tutte le sedi	PC , videoproiettori, LIM, Piattaforma Moodle e software dedicati per la gestione delle attività formative e di tutoring in presenza e a distanza	MACROAZIONE DI SISTEMA
Tutte le sedi	Questionari e schede di monitoraggio / valutazione predisposte dall'Ufficio Servizio Civile	Monitoraggio
Tutte le sedi	Dispense e materiale didattico (in formato elettronico)	Formazione
Tutte le sedi	Tracce di lavoro, schede di rilevazione delle competenze acquisite, Catalogo delle Competenze, Dispense sui temi trattati in aula	Tutoraggio al lavoro

6. Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

E' richiesta flessibilità oraria nell'arco della giornata e flessibilità oraria settimanale, anche in considerazione di eventuali attività previste nel weekend (garantendo il riposo settimanale). Può essere inoltre richiesta una disponibilità a svolgere Servizio fuori dalla propria sede per attività relative al progetto ed indicate nel ruolo della/del volontaria/o al **punto 5.1**.

E' richiesto il rispetto della vigente normativa sulla privacy e delle prescrizioni poste a protezione dei dati sensibili di cui si viene a conoscenza nell'ambito del progetto.

In nessun caso è consentito all'OV di svolgere attività notturna, da intendersi come attività nella fascia oraria 23 - 6.

All'OV è richiesto di utilizzare i propri giorni di permesso ordinario, fino ad un massimo di un quarto del totale (5 giorni su 20), in concomitanza alle chiusure programmate dell'ente. Superati tali giorni l'ente dovrà prevedere una modalità o sede alternativa per consentire la continuità di Servizio alle ed agli OV.

7. Eventuali partner a sostegno del progetto

Collaborano alla realizzazione del progetto i seguenti enti:

ENTE	ATTIVITA'	TIPOLOGIA DI APPORTO
FONDAZIONE CUCINE COLTE	Supporto nella pianificazione delle attività dell'azione C	Apporto alla formazione con almeno 8h di formazione per la realizzazione di laboratori professionalizzanti inclusivi. Personale interno alla fondazione con esperienza pluriennale in didattica speciale

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8. Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)

In linea e coerenza con l'esperienza gruppale che caratterizza il Servizio Civile, la visione pedagogica e didattica che guida il processo di formazione specifica fa riferimento al Cooperative Learning, approccio che utilizza il coinvolgimento emotivo e cognitivo del gruppo come strumento di apprendimento.

Con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica, saranno utilizzate nella realizzazione dei diversi moduli formativi tecniche/ metodologie didattiche quali:

- Lezioni d'aula
- Tecniche proprie delle dinamiche non formali quali ad esempio:
 - il metodo dei casi
 - i giochi di ruolo
 - le esercitazioni
- Visite guidate
- Analisi di testi e discussione

Al fine di facilitare la partecipazione dei volontari agli incontri formativi previsti, si prevede la possibilità di erogare moduli di **formazione on line** fino ad un massimo del 50%, tenendo in considerazione un massimo del 30% per quanto concerne le attività di formazione in modalità asincrona.

Le aule di formazione saranno composte da un **massimo di 30 OV** per le formazioni in modalità sincrone, sia che siano esse tenute in sede fisica sia che vengano erogate online.

Nel corso dell'anno di servizio le/i volontarie/i saranno inoltre attivamente coinvolte/i in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente e verrà promossa la loro partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

Si sottolinea che per tutte le sedi e gli enti coinvolti è prevista la possibilità dell'utilizzo della **FAD** per l'erogazione del **modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dell/degli OV**, e per azioni di **recupero della formazione** in caso di assenti giustificati, comunque per un numero massimo di 3 OV per sede; e di OV subentranti che oggettivamente siano state/i impossibilitate/i a partecipare alle formazioni (ovvero il subentro è avvenuto in un momento successivo all'erogazione della formazione)

Le attività di FAD, sincrona o asincrona, deve essere comunque garantita a tutte e tutti senza distinzione; gli enti e le sedi mettono dunque a disposizione (come riportato al punto 5.5) **strumenti e locali** in caso di mancanza di dispositivi propri delle/degli OV.

9. Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di conoscenze, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto e descritte al punto 5.3.

Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

MODULO DI FORMAZIONE	CONTENUTI AFFRONTATI	MACROAZIONE	FORMATORE	ORE
M1: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	<p>Il percorso tratterà l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile; la formazione sarà erogata secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008, prevedendo una prima parte di carattere generale – della durata di 4 ore, col rilascio al termine di un attestato che costituisce credito formativo permanente.</p> <p>Il modulo prevede</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione ● Organizzazione della prevenzione aziendale 	Trasversale a tutte le macroazioni	Ing. DONATO DIEGO	12

	<ul style="list-style-type: none"> • Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali • Organi di vigilanza, controllo e assistenza 			
M2: Lavorare con gli adolescenti e nei gruppi classe	<p>Modalità di insegnamento e di apprendimento. Come riconoscere modi e tempi dell'apprendimento individuale, e riconoscere gli elementi di difficoltà per attuare metodi di sostegno individuale e di gruppo. Come organizzare un'attività didattica e come preparare il materiale previsto, anche in relazione alle specifiche esigenze degli alunni BES. Come organizzare una didattica digitale, utilizzando i supporti a disposizione quali lavagna interattiva, pc, proiettore, App, etc. Il cooperative learning, la classe capovolta e gli altri strumenti didattico-pedagogici. Come entrare in relazione con un gruppo di adolescenti. Come lavorare in un gruppo classe. Dinamiche di gruppo. La classe come risorsa educativa e didattica che può facilitare un apprendimento permanente. Come stimolare gli atteggiamenti cooperativi. Come diminuire gli atteggiamenti oppositivi. La valorizzazione dell'apprendimento grazie all'attività cooperativa. Come creare gruppi omogenei tra loro e disomogenei al loro interno e come organizzare l'attività tra i gruppi.</p>	Macroazione A,B,C	Prof. DANILO GUERRA	16

M3: Orientamento tecnico-professionale	Caratteristiche specifiche dei profili d'uscita degli istituti alberghieri, quadri orari previsti per il profilo di professionista di cucina e pasticceria, per il professionista di pasticceria, cioccolateria e gelateria, per il professionista di sala e vendita e per il professionista di accoglienza turistica. Le attività professionali di cucina, sala-bar, pasticceria e accoglienza turistica. Orientamento alla scelta in itinere e post diploma.	Macroazione B	Prof. SILVIO PELLEGRINO	16
M4: Inquadramento generale dell'ente e della sede di progetto	Presentazione del progetto e della struttura organizzativa dell'ente. Presentazione della sede di progetto: finalità e vision; assetto organizzativo; modalità e organizzazione del lavoro; ambiti di intervento e attività; caratteristiche e peculiarità del servizio.	Trasversale a tutte le macroazioni	Prof. MAMINO RUDY	16
M5: Inclusione	Che cos'è la disabilità e chi sono gli alunni BES; come intervenire e supportare alunni con disabilità, alunni DSA (disturbo specifico dell'apprendimento quali dislessia, disortografia, discalculia), alunni con bisogni educativi speciali (con funzionamento cognitivo limite, con disturbo da deficit di attenzione e iperattività o disturbi del linguaggio lieve) o in situazione di svantaggio sociale, culturale o economico. Strumenti necessari da attuare in tema di inclusione.	Macroazione C	Prof.ssa ALESSANDRA CERRITO (personale indicato dalla Fondazione Cucine Colte)	12
TOTALE			72	

La durata totale della formazione specifica sarà di 72 ore, così come dettagliato nella tabella riportata al punto 19.

La formazione specifica sarà erogata come di seguito descritto:

- il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto; in questa parte rientra obbligatoriamente il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile";
- il restante 30% delle ore entro e non oltre il terzultimo mese del progetto.

Si precisa che la richiesta di utilizzare questa tempistica per l'erogazione della formazione specifica, deriva dal fatto che:

- si ritiene utile ed indispensabile offrire ai volontari nell'arco dei primi 3 mesi dall'avvio del progetto la maggior parte delle informazioni tecniche e dei contenuti specifici necessari allo svolgimento delle attività stesse e alla conoscenze dello specifico contesto di riferimento;
- si ritiene altresì utile e necessario mantenere la possibilità di approfondire alcuni temi e contenuti della formazione specifica anche dopo il primo trimestre; ciò consente – dopo la fase di inserimento e di avvio delle attività – di riprendere alcuni aspetti alla luce dei bisogni formativi manifestati dai volontari, a seguito dell'avvio del progetto e di una maggior conoscenza del servizio e dei destinatari.

10. Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore specifico	Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	Modulo formazione
DONATO DIEGO, MILANO, 21/12/1962	Laurea in ingegneria ambientale, docente, RSPP dell'istituto e responsabile del corso di sicurezza e primo soccorso d.lgs 81/2008 e segg.	M1: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile
DANILO GUERRA, CUNEO, 07/11/1985	Laurea in scienze e tecnologie agroalimentari, docente e collaboratore del dirigente scolastico. Esperto con oltre 10 anni di attività di docenza.	M2: Lavorare con gli adolescenti e nei gruppi classe
SILVIO PELLEGRINO, BOVES, 04/04/1966	Diploma tecnico attività alberghiere, docente e responsabile della commissione stage e dei PCTO da oltre 5 anni. Esperto con oltre 10 anni di attività di docenza	M3: Orientamento tecnico-professionale
RUDY MAMINO, CUNEO, 28/08/1970	Diploma tecnico attività alberghiere, docente e collaboratore del dirigente scolastico.	M4: Inquadramento generale dell'ente e della sede di progetto
ALESSANDRA CERRITO, CATANIA, 17/11/1968	Laurea in giurisprudenza dottorato di ricerca in pedagogia speciale, problematiche comportamentali in età	M5: Inclusione

	evolutiva, devianza e comportamenti criminali specializzazione in sostegno e referente all'inclusione da oltre 5 anni. Esperta con oltre 10 anni di attività di docenza	
--	---	--

MISURA 3 MESI UE

11. Tabella riepilogativa (*)

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede (se accreditata)	Denominazione Sede di attuazione di progetto	Codice sede	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero Operatori Volontari	Operatore locale di progetto estero

Cuneo, 08.05.2023

Firma del coordinatore responsabile del servizio civile universale

dell'ente referente Provincia di Cuneo

dott. Alessandro Riso

(firmato digitalmente)